

**ISTITUTO SCOLSTICO COMPRENSIVO
VALESIIUM TORCHIAROLO BR
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A. S. 2017- 18
PROGETTO D'ISTITUTO**

**COMPITO AUTENTICO: REALIZZARE UNA MOSTRA SULLE
GUERRE MONDIALI, UTILIZZANDO DOCUMENTI AUTENTICI
(lettere, diari, quotidiani e riviste d'epoca, letteratura bellica, foto, videoclip,
materiali vari...)**

PREMESSA.

L'idea di realizzare una mostra sulle Guerre Mondiali è nata nell'ambito del PROGETTO DI RETE a cui aderiscono gli Istituti Comprensivi di San Pietro Vernotico, Cellino San Marco , Sandonaci, San Pancrazio, l'Istituto Tecnico De Marco- Valzani, le Amministrazioni locali e il CESRAM di Lecce. I rispettivi referenti ,in data 31 maggio 2017, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa approvato successivamente dal Collegio dei docenti L'*Istituto Comprensivo Valesium* per l'anno scolastico 2017-18 intende progettare e attivare un percorso storico, centrato su un approccio ad ampio spettro sulle fonti storiche relative alle

Guerre Mondiali. La finalità generale è quella di sensibilizzare gli alunni alla tematica storica , oltrechè ad approfondire e ampliare le esperienze di apprendimento in ambiente laboratoriale utilizzando svariate modalità informative e comunicative;inoltre, il Progetto intende interpretare i bisogni conoscitivi della cittadinanza, in termini di memoria e riconoscimento dei segni e dei simboli, relativi alle due guerre, facenti parte del patrimonio culturale del paese.

I RIFERIMENTI

Sezione 1

<p>Titolo dell'unità formativa di apprendimento: LE GUERRE MONDIALI</p> <p>COMPITO AUTENTICO: Realizzare una mostra sulle guerre mondiali, utilizzando documenti autentici (lettere, diari, quotidiani e riviste d'epoca, letteratura bellica, foto, videoclip, materiali ...)</p>	
<p>IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012</p>	
<p>Traguardi - Competenza disciplinare</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivo/i</p> <p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali; - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina
<p>Competenza/e chiave del cittadino cui l'unità concorre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza digitale: rilevare informazioni da internet, operando selezioni di informazioni pertinenti da siti autorevoli; 2. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: progettare un evento per uno scopo sociale e culturale, nella consapevolezza dell'essere cittadini al servizio della comunità anche come promotori culturali; 3. Consapevolezza ed espressione culturale: consapevolezza del retaggio locale ed europeo e della propria collocazione nel mondo. 	
<p>CONTESTO DIDATTICO</p>	
<p>Classe</p> <p>III^ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Discipline coinvolte</p> <p>TUTTE</p>

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO

Espressione dei bisogni degli studenti:

In storia, gli allievi affrontano l'argomento della prima guerra mondiale, tema quest'anno particolarmente centrale in quanto ricorre la celebrazione del centenario della fine della guerra (1918). La comunità nazionale ricorda l'avvenimento attraverso i media, con mostre e manifestazioni, visite ai luoghi della guerra ecc. ... L'Istituto scolastico Valesium, per meglio centrare il tema, e dare senso agli stimoli esterni proposti dal territorio, propone il presente COMPITO AUTENTICO, come modalità di sutura, di dialogo e interazione tra il mondo esterno e l'ambiente scolastico; tra l'approccio manualistico e il confronto diretto con le fonti che si trovano nei musei, biblioteche..., ma anche sui testi e le fonti visive). Il PROGETTO va incontro al bisogno, da parte degli allievi, di conoscenza, di organizzazione /integrazione delle diverse informazioni acquisite con lo studio della storia, imparando a gestire in forma autonoma un apprendimento volto a intrecciare conoscenze ed esperienze. Il Progetto costituisce una carta vincente per suscitare curiosità e interessi sui fatti, sugli sviluppi, promuovendo le connessioni, aiutando a organizzare una elaborata mappa mentale che permetta di affrontare l'argomento da più punti di vista.

- **Lo scopo del compito autentico** è allargare l'orizzonte storico, non solo visto dalle pagine del testo di storia, ma indagato attraverso una pluralità di fonti scritte e materiali; testimonianze, narrazioni, sia italiane, sia straniere; fonti letterarie, facendo l'esperienza concreta di materiali, legati ad usi e risorse belliche, di manufatti in uso quel periodo.
- Il compito autentico comporta anche **un altro valore aggiunto**: allestire una mostra per il proprio territorio, che si svolgerà in locali aperti al pubblico. I ragazzi sono perciò guidati da questo scopo ultimo, al fine di rendersi responsabili anche della diffusione dell'appreso presso i loro concittadini e una ricaduta concreta sulla vita del presente rispetto a quella del passato.

Il filo rosso che ricuce le sollecitazioni proposte è dato dal concetto di **fonte**, per fare diretta esperienza dei fatti storici, così come sono accaduti nel passato, senza perdere di vista le conseguenze nel presente e la volontà di costruire il futuro. Nello specifico, le fonti cui sono esposti gli alunni sono delle seguenti tipologie:

- Fonti orali/scritte autentiche: testimonianze dirette e trascritte, lettere, diari;
- Fonti scritte letterarie: il racconto / l'autobiografia di guerra; poesie
- Fonti materiali: vita nelle trincee; uniformi; stoffe, filo spinato, gavette; pallottole etc.;
- Fonti iconiche e monumentali: opere pittoriche, statue, monumenti ai protagonisti dell'impresa bellica (re, generali...);
- Fonti visive e documentali: monumenti ai Caduti; musei della guerra, emissione di medaglie e francobolli, pubblicità di regime.

GLI APPRENDIMENTI E LE SITUAZIONI DELL'UNITÀ FORMATIVA

APPRENDIMENTI E SITUAZIONI DELL'UNITÀ	
<p>Competenza attesa dall'UDA: L' allievo ricostruisce gli apprendimenti della storia relativi alle due guerre , imparando a gestire la complessità dei problemi, interrogando le fonti, elaborando ipotesi da sottoporre a verifica. Comunica oralmente e per iscritto i suoi apprendimenti, volti a incrementare i processi conoscitivi, a rendersi consapevole del suo apprendimento attraverso la riflessione e la ricostruzione dei processi vissuti.</p>	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere fatti/fenomeni/ problemi relativi agli eventi storici studiati; - orientarsi nelle concettualizzazioni spazio – temporali del discorso storico; - situare coerentemente i fatti nei vari livelli di organizzazione dei contenuti storici (economico- sociale e politico) e le relazioni tra essi - conoscere alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico 	<p>• Abilità/capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare una lettura dei testi in esame di tipo selettivo; riconoscere ciò che si sa già e integrarlo con i nuovi dati • Riconoscere le informazioni principali e quelle secondarie; riorganizzare gerarchicamente il testo; individuare, selezionare le parole-chiave e sintetizzare, nominalizzare, generalizzare. • Contestualizzare, inquadrare criticamente gli eventi • Usare le procedure del metodo storico • Utilizzare le fonti storiche più vicine al vissuto degli studenti, usando i nomi dei caduti dei loro paesi per ricostruirne il contesto sociale e allargarlo, poi, a quello globale dell'evento storico. (In questo modo, le Guerre Mondiali non sarebbero soltanto un mero oggetto di studio, ma risulterebbero un momento di condivisione (anche mnemonica) di un fattore che ha inciso direttamente sulla vita delle persone a loro più vicine.) • Analizzare la toponomastica del proprio comune, per individuare eventuali riferimenti storici alle Guerre Mondiali • Fare una piccola indagine sociologico-statistica sulle vittime (quante? quali attività svolgevano? ci sono reduci? ecc.) • Scoprire se, nel proprio comune di appartenenza o in quello della propria scuola, vi siano stati edifici adibiti ad ospedali, o ad altre attività collegate con le operazioni belliche.

OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

sezione 3

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Prove di realtà Prova di verifica sugli apprendimenti storici (date, nazioni partecipanti, schieramenti, cause, scansioni temporali, fronti e luoghi.</p> <p>Compito autentico (c. a. di prestazione, c. a. esperto, c. a. personale): dopo la ricerca di documenti, in gruppo, viene richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la stesura di un testo espositivo /esplicativo su una porzione di argomento; poi i contributi sono fusi in un unico testo di presentazione per la mostra ● Una pagina di diario “metacognitivo” sull’esperienza vissuta, alla luce della riflessività <p>Osservazione atteggiamenti/comportamenti → Scheda di rilevazione dei comportamenti (prodotta dall’insegnante);</p> <p>→ Criteri di ponderazione della valutazione</p>	<p>Indicatori di valutazione della competenza:</p> <p>processo cognitivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ORGANIZZARE il sapere storico usando le fonti; <p>processo operativo-agentivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LAVORARE sulle fonti e produrre un testo; (classificare, analizzare, interpretare) <p>Processo meta cognitivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ARGOMENTARE le proprie idee; - RIFLETTERE sul proprio percorso; <p>Processo relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PARTECIPARE E INTERAGIRE con i compagni <p>Matrice valutativa della competenza condivisa</p> <p>Altri strumenti condivisi per :</p> <ul style="list-style-type: none"> – osservare i modi di porsi dell’allievo – promuovere/osservare auto-valutazione e auto-regolazione

COMPITO AUTENTICO ESPERTO E NOTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

sezione 4

COMPITO AUTENTICO ESPERTO:

Il compito autentico per la valutazione delle competenze qui presentato la si trova inserita nell'UdA relativa alla Prima Guerra mondiale e in quella relativa alla II Guerra mondiale . In occasione dell'anniversario della fine della guerra italiana (11 novembre 1918) gli alunni **preparano un evento** per la cittadinanza . Si tratta dell'allestimento di una **mostra di elaborati** relativa alle sezioni sopra individuate con testi descrittivi /espositivi.

Come accompagnamento alla mostra, si occupano della presentazione ai visitatori dei documenti e realizzano performances di lettura di alcune brani scelti, letterari e storici.

Tempi: 15 ore . con lavoro in classe e a casa.

Apprendimenti, in termini di competenza, mobilitati dal compito autentico esperto

Competenza attesa:

L'allievo sa leggere, vagliare e interpretare una varietà di fonti/ documenti (sottoposti alla sua attenzione) per integrare informazioni sul tema in oggetto e costruire un quadro d'insieme giustificato dal punto di vista storico, ideale, comunicativo relativamente alle condizioni di vita dei militari della 1^ guerra mondiale e della II Guerra mondiale In continuità con questi contenuti e con una mirata selezione delle fonti /documenti, lavorando in gruppo, l'allievo contribuisce all'allestimento di una mostra rivolta ai cittadini del suo paese. Sa organizzare la conoscenza in testi, argomentare su concetti, usando il linguaggio specifico della disciplina.

<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze dei fatti storici indagati; - Conoscenza della pluralità e specificità delle fonti e del servizio allo storico da esse prodotto; - Conoscenza e uso del linguaggio specifico; 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi, manuali; reperire materiali; individuare risorse cartacee e non; - ricercare / leggere le fonti; selezionare fonti; schedare; - contestualizzare, inquadrare criticamente gli eventi; - Operare nessi causali; - Comparare, dedurre; connettere, mettere in relazione; costruire un quadro d'insieme delle informazioni raccolte; - <i>produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali (Indicazioni 2012)</i> - produrre testi che riescano a dare il senso di una esperienza altamente drammatica per la storia umana, da non ripetere più.
<p>Atteggiamenti/comportamenti ovvero i modi di porsi dell'allievo, oggetto di osservazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Messa in atto di atteggiamenti positivi verso un apprendimento basato sulla ricerca; - Incremento di: motivazione, curiosità, interesse; - partecipazione alla ricerca; disponibilità al lavoro collaborativo; continuità e tenacia nel lavoro; - crescita dell'attitudine all'analisi e al vaglio del documento. 	
<p>Situazioni di realtà e autentiche per mobilitare le competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - La lettura dei documenti dei soldati (ad es., le lettere), la presa di visione delle testimonianze mediate e dirette; i manufatti bellici ecc. hanno il compito di porre <i>in medias res</i> l'alunno che apprende, che si confronta con una realtà di un secolo fa, comunque leggibile e documentabile in vari modi. A questo scopo, le attività prendono origine e si sviluppano attraverso il riconoscimento dei segni della storia nel proprio panorama familiare; nel tessuto sociale e nel contesto geografico di appartenenza. Lo scopo cui il compito volge rende poi concreta e fruibile l'utilizzazione delle conoscenze, la loro diffusione presso i compaesani, attraverso l'occasione della mostra, incrementando le competenze (anche progettuali e socio-culturali) cui il compito contestualmente mira. <p>Lettura di fonti narrative centrate su altri luoghi, ad opera di autori anche stranieri. Per la localizzazione e descrizione dei luoghi, vengono in soccorso mappe e carte geografiche presenti sui siti. Preziosissime, le risorse tecnologiche (Internet) che mettono a contatto con i fronti delle battaglie (Orientale, Occidentale, mediterraneo) e tutto quanto ebbe a verificarsi sul teatro di battaglia. Tali risorse permettono la consultazione di materiali visivi (video, documentari, spezzoni di films, clips, ecc), l'entrata virtuale in mostre e musei; la visione di opere pittoriche, documentarie, memorialistiche, e materiali autentici di ogni tipo relativi al periodo bellico.</p>	

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Momenti salienti del compito autentico (in breve)	Note metodologico-didattiche (in breve)
---	---

<p>COMPITO AUTENTICO</p> <p>Procedure di avvio: progettare i passi del compito</p>	<p>E' necessario che, all'inizio e in itinere, i gruppi si diano regole progettuali concernenti l'allestimento della mostra, secondo i passi del progetto, che prevedono: consapevolezza degli scopi; organizzazione previsionale del lavoro; ricerca di materiali e risorse; monitoraggio, controllo e verifica.</p> <p>Insieme, elaborano criteri di presentazione dei materiali da offrire alla cittadinanza allestendo la mostra. Concretamente, si accordano sull'individuazione in gruppo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le sezioni della mostra, contrassegnati da appositi banner che definiscono le tematiche; - l'equilibrio /l'armonizzazione tra immagini /documentazione /riproduzione e testi scritti di appoggio; - i colori da usare per gli sfondi, per caratterizzare i contenuti delle sezioni; - tipologia dei testi da scrivere (descrittivo, espositivo), cioè dei "pezzi" esplicativi, di supporto alla comunicazione rivolta ai fruitori dell'esposizione. <p>Il lavoro si svolge in gruppo. La tecnica scelta è il <u>Cooperative Learning</u>.</p>
--	---

<p>I focus affidati a gruppi sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. FONTI autobiografiche orali /scritte: <u>lettere dal fronte</u>; 2. FONTI letterarie narrative: <u>testi d'autore</u> su esperienze vissute; 3. FONTI materiali: descrizione delle trincee, con approfondimento della vita in 	<p>La classe è divisa in 5 gruppi, ciascuno dei quali si occupa di un tipo delle fonti sopraindicate.</p> <p><u>Il docente</u> assegna ad ogni gruppo una tipologia di fonte; consegna un piccolo dossier di indicazioni per iniziare la loro ricerca. Dà idee e suggerimenti intorno a testi e siti per ulteriori ricerche.</p> <p>In gruppo, gli allievi si accordano sui ruoli da svolgere nel</p>
---	---

trincea, uniformi, corredo del soldato; armi

4. **FONTI iconiche e monumentali:** rappresentazione delle Guerre Mondiali in pittura; statue; monumenti (per es., sul Grappa e sull'altopiano di Asiago);
5. **FONTI** visive e documentali : musei della guerra, medaglie, francobolli, propaganda di regime.

gruppo, si dividono i compiti; prendono in carico ciascuno una parte, si assumono la responsabilità di portare a termine il lavoro.

Decidono come / dove ricercare materiali inerenti il proprio argomento; selezionarli soffermandosi su quelli ritenuti più rappresentativi; compiere delle analisi per circoscrivere le tematiche emergenti e gli aspetti più rilevanti.

Ristrutturazione, ad opera del docente, della mappa cognitiva sul trattamento delle fonti; la ricerca storica e l'utilizzo del metodo storico.

Il docente fornisce a tutti i gruppi dei materiali di ricerca, alcuni strutturati, altri solo come piste di lavoro. Favorisce anche la ricerca personale. Dà una traccia per l'identificazione della fonte; dà suggerimenti sulla conduzione del lavoro di analisi e di interpretazione della documentazione.

Gli allievi leggono i documenti; elencano le fonti; ampliano le ricerche reperendo altro materiale; si occupano di schedare, classificare; sintetizzare le parti rilevanti, utili per scrivere il testo di presentazione.

Criteri di analisi / classificazione del documento:

- Tipo di documento;
- Scopo;
- Personaggi / luoghi / azioni / coinvolte;
- Caratteristiche strutturali;
- Contesto;
- Uso / destinatario / utente
- Fatti rappresentati
- Interpretazione

Sviluppo ed elaborazione dei testi descrittivi ed espositivi

Ciascun alunno elabora un testo descrittivo / espositivo sulla tematica della propria fonte rivolto all'utente che legge. Esso sarà oggetto di valutazione. In esso deve comparire l'identificazione del documento e l'interpretazione dello stesso, in un linguaggio preciso e accurato.

Per la mostra, tutti i contributi dei partecipanti del gruppo vengono fusi in un unico testo, che spiega la sezione specifica.

Ricostruzione e metacognizione

Ogni alunno redige una pagina di "diario meta cognitivo", in cui racconta la costruzione e l'evoluzione del percorso di apprendimento dalle fonti; esprime l'interpretazione del lavoro svolto, la riflessione sull'esperienza vissuta nella **duplice veste di ricercatori e membri del gruppo**, sui risultati della collaborazione/cooperazione. La traccia che l'alunno ha presente è:

- cosa ho imparato lavorando con gli altri? Mi sono assunto le mie responsabilità?
- In che misura sono stato coinvolto dal lavoro?

(argomento; metodologia della ricerca; uso e
reperimento delle fonti; ricaduta sul mio
apprendimento...)
Consigliaresti a un compagno di imparare la Storia con
l'approccio alle fonti?

Valutazione e autovalutazione

Gli alunni concordano col docente i criteri di valutazione
della loro presentazione scritta in riferimento alla sezione
da loro curata.

- Si accordano anche sulle voci per una scheda di
autovalutazione
- **Condizioni di trasferibilità**

Il compito autentico, mettendo in
comunicazione diretta interno – esterno;
ambiente scolastico e spazi vivi fruiti dalla
cittadinanza, si rivela un' ottima modalità di
vivere la didattica, in senso laboratoriale,
autentico, situato, relazionale mettendo in
atto la nuova metodologia didattica
denominata PUBLIC HISTORY

I docenti

.....

Il Dirigente Scolastico
Prof-Antonio De Blasi

.....